

3 maggio 2020



## QUARTA DOMENICA DI PASQUA

### Preghiera in famiglia

---

Speriamo di poter riprendere presto a celebrare comunitariamente la domenica con l'Eucarestia, ma nel frattempo continuiamo a valorizzare l'essere Chiesa domestica... speriamo che quando si potrà andare a messa la domenica non ci dimentichiamo della possibilità di pregare anche in famiglia. Come abbiamo fatto in questi mesi possiamo seguire la messa in TV o via streaming, ma possiamo anche

ritrovarci in famiglia per la preghiera, magari accendendo un lume davanti al Crocifisso o ad un immagine sacra, insieme ad alcuni fiori che parlino di rinascita. Uno dei genitori o dei familiari guida la preghiera (**G**) mentre altri familiari leggono i testi proposti (**L**)

Si può cominciare ascoltando il canto "Perché tu sei con me" (Gen Verde) che mette in musica il salmo del pastore: <https://www.youtube.com/watch?v=DPbx9rnkGyA>

**G** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T** Amen.

**G** Ogni domenica è Pasqua, perché è il giorno del Signore, il giorno della Risurrezione. Dopo aver ascoltato nelle scorse settimane i racconti dell'incontro col Risorto, oggi le letture ci invitano a pensare che Gesù è il Pastore buono, colui che ci conduce sicuro anche attraverso momenti di vita non facili. Anzi anche nel passaggio finale, anche nella morte, Egli è colui che ci sta avanti e ci apre un sentiero anche lì dove sembra esserci un vicolo cieco.

Come famiglia vogliamo rinnovare la nostra fiducia in Lui, vogliamo lasciarci condurre da Lui, attraverso la Parola che ascoltiamo.

Oggi in particolare vogliamo pregare perché ogni giovane possa vivere la vita come vocazione, come risposta ad una chiamata del Signore, che invita ad amare attraverso la strada del matrimonio, del ministero sacerdotale o missionario, della vita religiosa.

E se siamo stati un po' lenti a rispondere alla sua Parola e alla sua chiamata vogliamo chiedere perdono.

Ci si può chiedere perdono per qualcosa andato storto nella settimana, per i momenti di nervosismo che possono esserci in famiglia e ci si può scambiare un segno di pace.

**T** O Dio, nostro Padre, che nel tuo Figlio ci hai riaperto la porta della salvezza, infondi in noi la sapienza dello Spirito, perché fra le tante voci del mondo sappiamo riconoscere la voce di Cristo, buon pastore, che ci dona la vita piena. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

## Prima lettura (facoltativa)

Il discorso missionario di Pietro nel giorno di Pentecoste smuove il cuore delle persone che lo ascoltano e si domandando che cosa bisogna fare. Ogni volta che ascoltiamo la Parola di Dio potremmo domandarci come deve cambiare la nostra vita e come riscoprire il nostro battesimo.

L Dagli Atti degli Apostoli - At 2,14.36-41

[Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso». All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro». Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.

Parola di Dio – **T Rendiamo grazie a Dio**

## Salmo Responsoriale

Questa è una delle poesie più belle di tutta la Bibbia: ci racconta la cura di Dio come se fosse la cura di pastore per il suo gregge. Il pastore guida in modo sicuro anche attraverso percorsi pericolosi. Si può anche ascoltare una versione in musica come questa “Sei il mio pastore” (Paolo Spoladore)

<https://www.youtube.com/watch?v=QJxs9ClXa2k>

Dal Sal 22 (23)

**R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,  
ad acque tranquille mi conduce. Rit.

Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino  
a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,  
non temo alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza. Rit.

Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca. Rit.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita,  
abiterò ancora nella casa del Signore  
per lunghi giorni. Rit.

## Vangelo

La liturgia ci presenta una parte del discorso che Gesù fa usando la metafora del Pastore per parlare della cura nei confronti dell'umanità, del suo conoscerci bene e desiderare il nostro bene. Il suo desiderio è che ciascuno viva a pieno la vita.

**L** Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni - Gv 10,1-10

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

Parola del Signore – **T Lode a te, o Cristo**

Dopo la lettura del Vangelo è bene sostare alcuni minuti in silenzio. Si può chiedere a ciascuno di rileggere una frase che l'ha colpito o di porre alcune domande.

**Preghiera per tutti**

Si possono proporre alcune preghiere per le situazioni di bisogno che si conoscono.

Siamo nati per consocere, amare e servire il Signore. Solo la fedeltà a questa fondamentale vocazione può darci la pace. Preghiamo per essere degni della nostra chiamata.

**R. O Pastore eterno, guida e proteggi i tuoi figli.**

Per papa Francesco e tutti i pastori della Chiesa, possano sempre confermare nella fede e nella speranza i fratelli, nutrendoli con la Parola e i sacramenti, preghiamo

Per la comunità ecclesiale, sia luogo di educazione e crescita nella fede, sappia coltivare il germe di ogni vocazione per il Regno dei cieli, preghiamo.

Per le famiglie cristiane, accolgano con gioia il seme della chiamata al Ministero ordinato e alla Vita consacrata dei loro figli, preghiamo.

Per quanti odono la voce del Signor, siano discepoli appassionati capaci di far risplendere la bellezza e la santità della Chiesa, preghiamo.

Per noi che stiamo ascoltando la Parola: ci sostenga nella sequela di Cristo e ci doni il suo Spirito per camminare in modo nuovo, preghiamo.

Siamo invitati a pregare anche per i sacerdoti, i frati, le suore, i seminaristi e i fidanzati che conosciamo, magari semplicemente dicendo il loro nome.

## **Padre nostro**

Ci si prende per mano (rigorosamente lavate) e si prega il Padre nostro

## **Preghiera conclusiva**

**T Signore Gesù, incontrare te è lasciare che il tuo sguardo ci raggiunga lì dove ci siamo nascosti.**

**Solo i tuoi occhi vedono e amano tutto di noi:**

**donaci la luce del tuo Spirito**

**perché guardando te conosciamo il nostro vero volto di figli amati.**

**Signore Gesù, scegliere te è lasciare che tu vinca l'amarezza delle nostre solitudini e la paura delle nostre fragilità; solo con te la realtà si riempie di vita.**

**Insegnaci l'arte di amare: avventura possibile perché tu sei in noi e con noi.**

**Signore Gesù, seguire te è far sbocciare sogni e prendere decisioni: è darsi al meglio della vita.**

**Attirarci all'incontro con te e chiamarci a seguirti per ricevere da te il regalo della vocazione:**

**crescere, maturare e divenire dono per gli altri. Amen**

La preghiera si conclude con il segno di croce.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male, e ci doni la vita vera. **Amen**

Si può ascoltare una canzone come Regina dei cieli rallegrati (Francesco Buttazzo):  
[https://www.youtube.com/watch?v=GZKym\\_ajH1Y](https://www.youtube.com/watch?v=GZKym_ajH1Y)